



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)



**Deliberazione della Giunta Municipale**

N. 195 del 6.P.2017

**OGGETTO:** Intitolazione della scuola civica di musica del Comune di Piraino all'operista Messinese Mario Aspa.

L'anno duemiladiciassette il giorno ..... sei ..... del mese di settembre alle ore 13:30 ..... nella sala delle adunanze del Comune di Piraino a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<b>1) RUGGERI MAURIZIO Tindaro</b>	<b>Sindaco- Presidente</b>	X	
<b>2) AMATO Carlo</b>	<b>Assessore - Vice Sindaco</b>	X	
<b>3) VENUTO Federico</b>	<b>Assessore</b>	X	
<b>4) TRUGLIO Carolina</b>	<b>Assessore</b>		X

Presiede Il Sindaco - Dr. Maurizio Ruggeri

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Pietro Manganaro

Il **Presidente** constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Sindaco  
Maurizio Ruggeri

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale.

n. 88 del 6-9-2017 Registro Area/ AG

n. 195 del 6-9-2017 Registro Generale

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 17/12/2010 veniva istituita la Scuola Civica di Musica del Comune di Piraino e se ne approvavano contestualmente lo statuto e il regolamento di organizzazione ;
- che a tutt'oggi la scuola civica eroga le varie discipline di insegnamento con l'istituzione dei corsi musicali di canto, violino, pianoforte, chitarra etc...;
- Visto che è intenzione di questa Amministrazione Comunale intitolare la scuola civica ad un personaggio illustre che abbia contribuito allo sviluppo della musica e dell'opera e che sia legato al territorio Siciliano ;
- CONSIDERATO che, in tale ottica, sicuramente degna di plauso è la figura dell'Operista messinese Mario Aspa (Messina 1795 – 1868) , e che allo stesso possa di diritto essere riconosciuta tale onorificenza, il quale fin da fanciullo ha mostrato grande disposizione all'arte musicale componendo un gran numero di opere che gli fecero guadagnare il rispetto di grandi artisti quali Bellini, Rossini, Donizetti e Mercadante;
- Vista la nota biografica relativa al Maestro Mario Aspa, che si allega al presente atto;
- Vista la Legge regionale 30/2000 recante "Norme sull'ordinamento degli enti locali".
- Per tali motivi, richiamata la vigente legislazione che regola la materia e successive modifiche e integrazioni,


#### PROPONE

Che la Giunta Municipale deliberi:

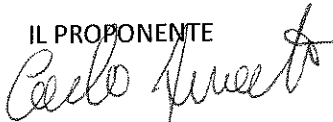
- 1) Di intitolare la scuola civica di Musica del Comune di Piraino istituita con deliberazione del C.C. n. 40 del 17/12/2010 all'Operista messinese Mario Aspa (Messina 1795 – 1868) del quale si allega profilo biografico e professionale;
- 2) Di trasmettere copia della presente al Consiglio di Amministrazione della scuola civica perchè ne prenda atto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito Internet dell'Ente, a cura del servizio "E- government – Albo Pretorio On line – Gestione del Portale", alla sezione "Amministrazione Trasparente, sotto sezione di primo livello "Provvedimenti" e di secondo livello "Provvedimenti Organo di indirizzo Politico", denominazione "Delibere di Giunta"

IL RESP. ISTRUTTORIA  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
- Condipodaro M. Rosaria -



IL PROPONENTE



In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data \_\_\_\_\_

  
**IL RESPONSABILE**  
*Il Responsabile Area Amm.va*  
Dotessa Giuseppina Zeus

\*\*\*\*\*

Il responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere : favorevole.

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_, al capitolo \_\_\_\_\_ / Imp.n. \_\_\_\_\_ del bilancio anno 2016

Il responsabile di ragioneria

\*\*\*\*\*

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

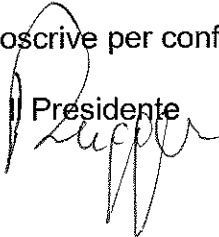
Vista la superiore proposta di deliberazione ;

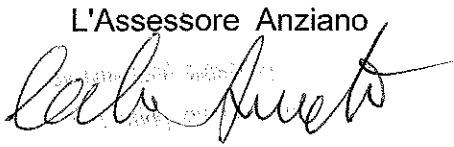
Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.mm.i.;  
Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;  
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;
2. Con successiva separata votazione favorevole unanime , per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente  


L'Assessore Anziano  


Il Segretario Comunale  


**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/ osservazioni.

Dalla Residenza municipale li \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il - 7 SET 2017, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 23 SET 2017

L'Addetto

Il Segretario Comunale



\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

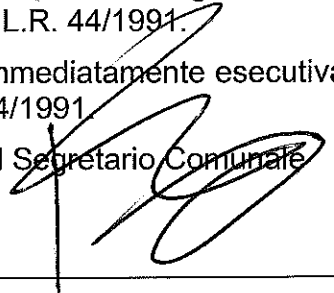
**ATTESTA**

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal 6-9-2017 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale



## Mario Aspa

Fu insigne maestro e compositore di musica e fu uno dei più prolifici operisti del periodo 1830-1850. Nacque nella nostra fiorente città il 18 ottobre del 1785 e fu Battezzato nell'allora Chiesa di San Luca, fin da bambino fu incline alla divina arte dei suoni, tant'è che si disse << *colla sola potenza della sua volontà e del suo ingegno, con uno indefesso fatto senza appoggio di maestri sulle partiture classiche, si mise in grado di musicare egli stesso e dare ancor giovane al nostro Munizione (il vecchio teatro di Messina), il suo primo lavoro Federico II*>>. Successivamente M. si recò a Napoli, dove frequentò un corso di perfezionamento, nella scuola del Maestro Iba, allievo del celebre contrappuntista Platone. Il Barbaja uno dei più grandi impresari napoletani gli offrì la scrittura di direttore dei Reali Teatri di S. Carlo e Fondo, con grande gioia dell'Aspa. Questa nuova avventura diede ancora più linfa al musicista-compositore messinese che in quel periodo realizzò moltissime opere, fra le quali: *il Carcere, d'Ildegonda, i Due Forzati, il Deportato, di Cajenna, l'Hallan, i Due Savojardi. Strinse amicizia con grandi musicisti dell'epoca come Bellini, Rossini, Donizetti e Mercadante. I suoi capolavori furono il Proscritto e Paolo e Virginia*, quest'ultima opera, eseguita a Roma, gli valse un vero trionfo e fu ripetuta per benquindici sere. Scrive il Preitano, suo biografo: << *fu finita la prima rappresentazione e dovendo il maestro ripartire per Napoli con la corriera postale, gli fu improvvisata una dimostrazione di simpatia da una gran folla, che lo accompagnò per un buon tratto di strada con lumi di bengala, in mezzo ad un'ovazione imponente e spontanea quanto meritata*>>. Vi hanno spicco inoltre nelle sue opere, le pagine di "acrobazia vocale" e "le arie di bravura", che sono ricche di colpi di scena. Ad esempio nella "Muta orfanella" si narra di una giovane muta che salva una nobile dall'assalto di briganti in un bosco e mima il gesto che ha compiuto con grande efficacia. "Bartolomeo del Piombo" è il drammone passionale in cui si alternano rivalità, gelosie, gioia e disperazione, con trionfo finale dell'amore e della felicità. Ricevette anche inoltre l'onore di essere nominato Cavaliere di S. Cecilia. Tutto questo però fu destinato a tramontare per sempre a causa della sua parentela con i patrioti più accesi di quegli anni quali appunto gli Aspa e i Pispisa, tale nomea lo resero invisibile alla polizia napoletana e per questo fu destituito da direttore dei Teatri. Tornato a Messina nel 1859, per poter campare dovette accontentarsi di fare il maestro di canto in una scuola comunale. Morì il 14 dicembre 1868, ma nonostante tutto quello che fece per la sua città natale, ai posteri non è ricordato neanche con una pietra al cimitero monumentale della nostra e sua città.

La Gazzetta di Messina del 1868, n° 286, scriverà:

"Messina fece quel che ciascun paese  
fa d'ogni uomo comune:  
lo vide nascere, lo vide morire.  
Mai, e sempre mai, essa volle entrare  
a parte dei compiacimenti del suo concittadino;  
il quale per 30 anni raccolse di tutto Napoli  
applausi Lode e Glorie;  
il quale col suo Paolo e Virginia,  
lasciò in Roma nel 1844 nome immortale,  
ricevendo, oltre a infiniti omaggi,  
anche l'onore di Cavaliere di S.Cecilia.  
Eppure Messina, nonché un'opera,  
neanco una nota sola sentì mai di lui.

### Le sue opere:

- **L'assedio di Arolte** -melodramma in 2 atti (1829-Napoli).
- **Il Carcedere d'Ildegonda** -melodramma in 2 atti(1830-Napoli)
- **I litiganti senza lite** - melodramma comico in 2 atti(1831-Napoli)
- **Federico II Re Di Prussia ovvero La calunnia-** melodramma storico in 2  
atti(1833-Napoli)
- **Il quadro parlante e la muta orfanella** - melodramma storico in 2  
atti(1834-Napoli)
- **Il premio Di Davide** - azione sacra (1835-Lanciano)
- **Il venti agosto** (1835-Napoli)
- **Bartolomeo del piombo** - melodramma in 3 atti (1836-Napoli)
- **I due Forzati** - melodramma in 2 atti(1836-Napoli)
- **Il muratore, ovvero l'entrata degli Aragonesi in Napoli** - melodramma  
semiserio in 3 atti(1837-Napoli)
- **i due Savojardi** - melodramma in 2 atti (1838 - Napoli)
- **Alla Mac-Auley** - melodramma in 3 atti(1838 - Napoli)
- **Il Marinaio** - melodramma in 2 atti(1839-Napoli)
- **Maria d'Arles** - tragedia lirica in 2 atti(1840-Napoli)
- **Il Proscritto** - melodramma in 2 atti(1841-Napoli)
- **Guglielmo Colmann** - melodramma in 3 atti (1842-Napoli)
- **Paolo e Virginia** - melodramma in 3 atti(1843-Roma)
- **Il deportato in America** - melodramma in 2 atti(1844-Roma)
- **Un travestimento**(1845-Napoli)
- **Carlotta e Werter** - melodramma semiserio in 3 atti(1849-Napoli)
- **Il coscritto** - melodramma in 2 atti(1851-Napoli)

Oltre a 42 opere Aspa scrisse anche balletti, romanze e svolse attività di insegnante a Palermo. Ebbe due figli compositori, Rosario e Saro. E' caduto nella totale dimenticanza, ma la sua produzione costituisce un capitolo interessante del melodramma dell'epoca. Un artigiano di qualità volto a soddisfare le esigenze dello spettacolo e di una musica gradevole e comunicativa.

## Biografia [ modifica | modifica wikitesto ]

---

Fin da fanciullo Aspa mostrò grande disposizione all' arte musicale, tanto che può dirsi che, grazie solamente alla sua volontà ed al suo talento, sostenuto da un massiccio studio senza la consulenza di maestri sulle partiture classiche riuscì a musicare e dare, da giovanissimo, la sua prima opera, il *Federico II*.

L'accoglienza che questo spartito ricevette a Messina fu così clamorosa, che il giovane Aspa decise di recarsi a Napoli per perfezionarsi presso il maestro Iba (allievo del contrappuntista Platone).

A.Napoli, Aspa non dovette aspettare molto per farsi apprezzare, tanto che il noto impresario Barbaja offrì (vedendosela subito accettata) la carica di direttore dei reali Teatri di S. Carlo e Fondo.

Forte di questa nuova carica scrisse un gran numero di pregiate opere, quali il *Carcere d' Ildegonda*, i *Due Forzati*, il *Deportato di Cajenna*, l'*Hallan* ed i *Due Savojardi*, tutte opere che gli procurarono l'amicizia ed il rispetto di grandissimi artisti del calibro di Bellini, Rossini, Donizetti e Mercadante.

In seguito scrisse il *Proscritto* e *Paolo e Virginia*, entrambi considerati come i suoi capolavori; avranno un grande successo a Napoli ed al teatro Apollo di Roma, dove quest'ultima opera gli valse un autentico trionfo, e venne ripetuta per ben quindici sere.

Uno dei suoi biografi, Preitano, scrisse che quando terminò la prima rappresentazione, dovendo il maestro partire per Napoli con la corriera postale, una gran folla gli mostrò così tanto affetto da doverlo accompagnare per un buon tratto di strada.

Dopo il 1847, a causa delle sue idee liberali e la sua parentela coi Pispisa e gli Aspa di Messina (tra i quali c'erano molti patrioti), fu inviso alla polizia napoletana e fu destituito da Direttore dei Regi Teatri.

Tornato a Messina, nel 1859 fu costretto ad insegnare canto in una scuola comunale per avere di che vivere.